REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
DCR.2015. 0000684
del 21/04/2015

Regione Emilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 684 del 21 aprile 2015

EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI (E.S.T.) - LOTTO 11

Scuole Primarie di Cavezzo Centro e di Disvetro nel Comune di Cavezzo (MO)- OPERE COMPLEMENTARI

LIQUIDAZIONE SALDO CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 4

CUP n. J49H12000260001- J43G14000380001 CIG n. 52007778F1 - 59286382D9

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è stato prorogato al 31.12.2015.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato:

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.) per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno 2012-2013;

- che con ordinanze n. 13 del 25.07.2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 104 del 12.09.2012, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30.06.2014, n. 79 del 5 dicembre 2014 e n. 7 del 04.02.2015 è stato approvato il programma operativo scuole e la sua rimodulazione, che prevede una spesa complessiva di € 258.800.196,28, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 è stata approvata la documentazione per l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), comprensiva delle norme di gara;

- che con decreto n. 4 del 30 luglio 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 28;

- che con il suindicato decreto,in particolare, il Lotto 11 relativo alle Scuole Primarie di Cavezzo Centro e di Disvetro nel Comune di Cavezzo (MO), è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta CONSTA S.p.a., che ha offerto il ribasso del 6,69%,

per il corrispettivo contrattuale di € 1.628.536,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 74.925,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 44023874AD;

- che con decreto n. 51 del 12 settembre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto 11 presentato dall'impresa aggiudicataria, validato dal Responsabile Unico del Procedimento;

- che con decreto n. 62 del 20 settembre 2012 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del lotto 11 in argomento alla Ditta CONSTA S.p.a.;

- che in data 16 novembre 2012 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0027 per il corrispettivo contrattuale di € 1.628.536,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 74.925,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che con ordinanza n. 40 del 28 marzo 2013 è stata prevista l'esecuzione di lavori complementari, fra gli altri, anche del lotto 11 di cui trattasi, disponendo l'affidamento degli stessi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in deroga, fra le altre, alle condizioni stabilite dall'articolo 57 del D. Lgs. n. 163/2006;

- che, sempre con riferimento al lotto 11, con decreti n. 642 del 19 luglio 2013 e n. 937 del 24 settembre 2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori complementari e l'affidamento degli stessi all'impresa CONSTA S.p.a. per il corrispettivo di € 1.988.496,00, comprensivi degli oneri di sicurezza di € 91.665,84 oltre IVA 10%;

- che in data 10 dicembre 2013 è stato sottoscritto con la Ditta CONSTA S.p.a. il relativo contratto Rep. n.225 per il corrispettivo di € 1.988.496,00, comprensivi degli oneri di sicurezza di € 91.665,84 oltre IVA 10%;

- che il relativo Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 52007778F1;

- che con atto notaio Roberto Callegaro del 15.05.2014 n. 38280 di Rep., n. 21401 di Racc., la Ditta Consta S.p.a. ha concesso in affitto alla Società Palomar S.r.l. il ramo di azienda con impegno irrevocabile all'acquisto e detta società affittuaria è subentrata, fra gli altri, al suindicato contratto di appalto;

- che con decreto n. 2311 del 2 dicembre 2014 è stato preso atto dell'affitto di ramo d'azienda alla società Palomar S.r.l. di cui sopra ed è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 dei lavori complementari di cui in argomento che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo di € 392.017,59 oltre ad IVA;

- che in data 23 febbraio 2015 è stato formalizzato con la Ditta Palomar S.r.l. il relativo atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0345 per il corrispettivo di € 573.117,74 oltre ad IVA;

- che il corrispettivo riferito ai lavori complementari ammonta pertanto a totali € 2.561.613,74 oltre ad IVA.

Visto:

- l'articolo 5, comma 1 del suindicato atto integrativo ricognitivo Rep. n. 0345 /2015;

- il 4° Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 24.02.2015 ed il Certificato di Pagamento n. 4 del 04.03.2015, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 564.234,41 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la relativa fattura n. 381 del 13.12.2014 di € 564.234,41 di cui € 51.294,04 per IVA al 10%, emessa dalla Ditta Palomar S.r.l.;

- la seguente documentazione, riferita a tale 4' stato di avanzamento lavori, trasmessa dalla Palomar S.r.l. come previsto dal suindicato articolo 5:

  1.la prova dei pagamenti eseguiti a favore delle imprese subappaltatrici DES S.r.l., GARC S.p.a., Giacomini Sergio e Maltese Antonino;

  2.le delegazioni che autorizzano il pagamento diretto ai seguenti subappaltatori per totali € 232.562,78:

  a. G.S.G. SAS di Cordioli Nicola e C. per € 4.780,00;

  b. ISOLPAV S.p.a. per € 5.026,00;

  c. LOCAPAV S.r.l. per € 10.214,03;

  d. OT S.r.l. per € 30.750,00;

  e. ROMAGNA POSA S.r.l. per € 4.804,75;

  f. SIEM IMPIANTI Soc. Coop. per € 58.400,00;

  g. C.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. p.a. per € 112.500,00;

h. Società Agricola Hydroplants S.n.c. per € 6.088,00;

Rilevato:

- che con decreto n. 642 del 13 aprile 2015 è stato liquidato un acconto di € 440.841,66 IVA 10% compresa, a valere sul suindicato certificato di pagamento n. 4 e della relativa fattura n. 381 del 13.12.2014, emessa dall'impresa Palomar S.r.l. per € 564.234,41, subordinando la liquidazione della restante somma di € 123.392,75 a saldo alla conclusione con esito positivo delle verifiche della regolarità contributiva sulle imprese subappaltatrici ROMAGNA POSA S.r.l., C.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. p.a., Società Agricola Hydroplants S.n.c.;

- che sono ora stati acquisiti regolari D.U.R.C. per le suindicate imprese subappaltatrici Romagna Posa S.r.l., C.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. e relative imprese esecutrici A&S Antincendio e sicurezza S.r.l., Aria Gamma di Montevecchi & C. S.n.c., Fabbri Idrotecnotermica S.r.l. e Teknoisol S.r.l. e, con riferimento all'INPS, per la Società Agricola Hydroplants;

- che l'impresa Palomar S.r.l. ha inoltrato con PEC del 6 agosto 2014, richiesta di iscrizione alla White List della Prefettura di Modena;

- che per le imprese subappaltatrici C.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. p.a. e relative imprese esecutrici A&S Antincendio e sicurezza S.r.l., Aria Gamma di Montevecchi & C. S.n.c., Fabbri Idrotecnotermica S.r.l. e Teknoisol S.r.l. è stata inoltrata alla Prefettura l'istanza di cui al D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011;

- che come da documentazioni in atti, è pervenuta liberatoria definitiva di informazione antimafia per le ditte subappaltatrici Romagna Posa S.r.l. e Società Agricola Hydroplants S.n.c.;

- che si è provveduto ad acquisire il regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per l'impresa Palomar S.r.l.;

- che la ditta Palomar S.r.l. e le imprese subappaltatrici, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., hanno presentato formale comunicazione dei conti corrente dedicati.

Ritenuto, in base alla documentazione sopracitata e come previsto dalle norme contrattuali, di poter procedere alla liquidazione del saldo di € 123.392,75 IVA 10% compresa del suindicato certificato di pagamento, come segue:

- all'impresa subappaltatrice ROMAGNA POSA S.r.l. per € 4.804,75;
- all'impresa subappaltatrice C.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. p.a. per € 112.500,00;
- all'impresa subappaltatrice Società Agricola Hydroplants S.n.c. per € 6.088,00.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 123.392,75 IVA 10% compresa è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra indicati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'*art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006,* con il quale viene stabilito che le "risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali";
- l'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008 la quale, in particolare:

1. prevede che *"in presenza di un chiaro interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obbiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non può trovare applicazione l'art. 48 bis D.P.R. 602/1973"* sopra citato;

2. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato - Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 *"la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento"* in quanto l'impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;

3. annovera tra gli *"esborsi esclusi dall'obbligo di verifica"*, tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di *"spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità"*;

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1' gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1' gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per i quali, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. per le motivazione di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento ai lavori complementari del Lotto 11 degli edifici scolastici temporanei (EST) relativo alle Scuole Primarie di Cavezzo Centro e di Disvetro (MO), di liquidare la somma di € 123.392,75 IVA 10% compresa, a saldo del certificato di pagamento n. 4 e della relativa fattura n. 381 del 13.12.2014, emessa dall'impresa Palomar S.r.l. per € 564.234,41 come segue:
   a. all'impresa subappaltatrice ROMAGNA POSA S.r.l. per € 4.804,75;
   b. all'impresa subappaltatrice C.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. p.a. per € 112.500,00;
   c. all'impresa subappaltatrice Società Agricola Hydroplants S.n.c. per € 6.088,00;
2. di dare atto che il complessivo importo di € 123.392,75 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;
3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad emettere gli ordinativi di pagamento di cui al punto 1., sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136 e ss.mm., l'Impresa Palomar S.r.l. e le imprese subappaltatrici hanno presentato la dichiarazione relativa ai conti corrente dedicati alle commesse pubbliche.

Bologna lì, 21 APR. 2015

Stefano Bonaccini